



Chi

Quanto

Come

Dove

...Perché?

Caritas diocesana Belluno-Feltre

Bilancio sociale **2022**



PREMESSA DEL DIRETTORE

Profezia di futuro

Quello che presentiamo è il primo bilancio sociale della Caritas diocesana di Belluno-Feltre: vuole essere un punto di partenza a livello di comunicazione, e dunque anzitutto di consapevolezza, ma che raccoglie ormai un cammino già ricco di esperienze. L'intento è quello di guardare al presente, con le sue realtà e con le potenzialità ancora da sviluppare, per aprire al futuro, di cui già si scorge la visione. È un cammino che Papa Francesco ha indicato in occasione del cinquantesimo di Caritas italiana nel 2021, quando ha proposto alle Caritas in Italia le tre vie da percorrere: la via degli ultimi, la via del Vangelo e la via della creatività.

Occorre partire dai poveri, riconoscendo che tutti possiamo condividere qualche forma di povertà, e instaurare relazioni di aiuto nella forma della reciprocità, custodendo lo stile del Vangelo, dunque imitando i gesti di Gesù, e operando con la fantasia che lo Spirito suggerisce. Si tratta di riprendere il carattere e il ruolo propri della Caritas nella Chiesa e nel mondo, quelli dell'animazione alla testimonianza della carità con una eminente funzione pedagogica, per svilupparli secondo una prospettiva profetica, che sia cioè segno nel presente di ciò il cui compimento attendiamo nella speranza. Senza questo sguardo, il nostro impegno rischierebbe di avere una semplice valenza sociale: non si tratta infatti solo di realizzare opere e servizi, di cui certo c'è bisogno, ma di testimoniare la carità di Cristo, ed è questo che rende fecondo il nostro servizio, perché dona al mondo la speranza. Cristo è risorto e noi siamo chiamati a seminare nell'oggi semi di risurrezione!

Così la testimonianza della carità diviene una forma alta di evangelizzazione, che nelle opere pone al centro la persona umana con le sue fragilità e nella attenzione ad essa, a partire da un ascolto autentico e rispettoso, sa discernere il modo di curarne le ferite, ad imitazione di Gesù, che incontrava i poveri e i sofferenti chinandosi su di essi per risanarli e restituire loro la dignità di figli amati da Dio. Tale testimonianza non può essere una delega a qualche specialista della carità, ma un'opera diffusa, radicata all'interno delle comunità e del territorio. Allora i servizi e le opere di carità potranno diventare segno e stimolo anche per la società civile e le istituzioni di un nuovo modo di concepire le relazioni nell'ambito sociale, economico, politico, quello della fraternità.

Francesco D'Alfonso diacono

1	PREMESSA DEL DIRETTORE
3	LA CARITAS DIOCESANA
5	PROMOZIONE UMANA
6	Accoglienza
7	<i>Casa Emmaus</i>
8	<i>Casa Prade</i>
9	<i>Appartamenti Ginestra</i>
10	<i>Appartamenti e camere di Via Nassa</i>
11	<i>"Le vie dell'accoglienza" (progetto 8xmille - ambito abitare)</i>
12	Tirocini e lavoro
12	<i>"Le vie dell'inclusione" (progetto 8xmille - ambito lavoro)</i>
12	<i>Progetto Help&Co 2 (tirocini e ospitalità)</i>
13	Carcere
13	<i>Progetto Esodo</i>
15	Emergenza Ucraina
16	PROMOZIONE CARITAS
17	Centri di Ascolto
18	<i>Centro di Ascolto diocesano – Belluno</i>
19	<i>Centro di Ascolto di Cadola e Alpago</i>
20	<i>Centro di Ascolto di Longarone e Zoldo</i>
21	<i>Centro di Ascolto di Feltre</i>
22	Osservatorio delle povertà e delle risorse
22	Formazione
23	ESPERIENZE DAL TERRITORIO
24	<i>Mensa della parrocchia di Mussoi</i>
25	<i>Mensa "Il pane quotidiano"</i>
26	<i>Distribuzione pacchi alimentari</i>
27	<i>Magazzini di vestiario</i>
28	<i>Servizio di farmacia</i>
29	<i>Pomeriggi ricreativi - Doposcuola</i>
30	Contatti

LA CARITAS DIOCESANA

La Caritas diocesana di Belluno-Feltre, o Ufficio Pastorale per la Carità, è un organismo della Chiesa di Belluno-Feltre. È stato istituito dal Vescovo *“al fine di promuovere la testimonianza della carità della comunità diocesana e delle comunità locali, specie parrocchiali, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica”*.

La nascita della Caritas diocesana risale al 1977, anno in cui il Vescovo Ducoli firma lo *“Statuto della Caritas diocesana di Belluno e di Feltre”* (ricordiamo che fino al 1986 le Diocesi erano due).

Il primo Presidente, nominato nel 1977, fu don Carlo De Bernard al quale nel 1982 seguì don Aldo Belli, già direttore dell'O.D.A. di Belluno. Nello stesso anno a Feltre don Loris Susanetto, anche lui Direttore dell'O.D.A., risulta Presidente della Caritas diocesana.

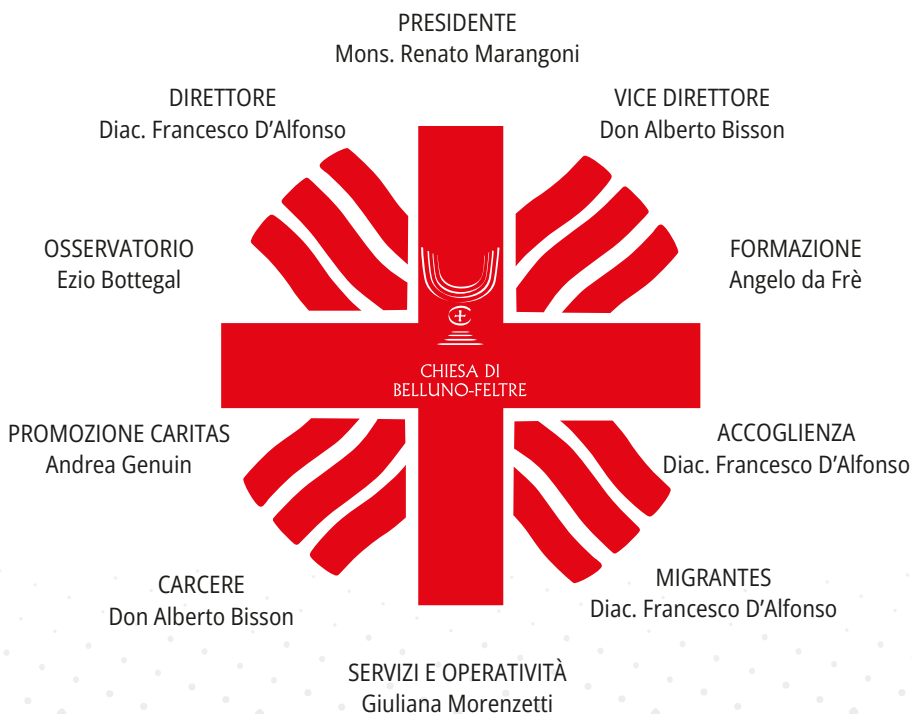
Con lo Statuto del 1987 nasce formalmente la prima *Caritas diocesana di Belluno-Feltre*, cui seguì la nomina del primo direttore *“unitario”*, don Claudio Sacco, nel 1987.

La Caritas diocesana oggi

Il Vescovo, Mons. Renato Marangoni, è il Presidente, ne orienta il cammino e ne designa il direttore. Il 23 novembre 2017 il Vescovo ha nominato l'attuale Direttore, il diacono Francesco D'Alfonso. Il Direttore si avvale di un'équipe per garantire l'operatività dell'Ufficio. L'équipe è formata da collaboratori, per la maggior parte volontari, che hanno l'incarico di referenti per specifiche aree di competenza (vedi mappa). L'équipe affianca il direttore e ha il compito di orientare l'attività della Caritas diocesana alla testimonianza della carità in Diocesi, secondo il suo mandato pedagogico e pastorale.

Allo stesso tempo, la Caritas diocesana gestisce direttamente alcuni servizi per persone in condizione di difficoltà, ovvero delle "opere-segno" che vogliono essere testimonianza concreta della cura reciproca dei cristiani nella comunità.

L'Ud Caritas lavora in rete con Caritas italiana e la Delegazione Caritas del Nord-Est. A livello locale agisce in sinergia con gli altri Uffici Pastorali della Diocesi e collabora con diverse realtà e istituzioni del territorio.



PROMOZIONE UMANA

Le nostre opere segno

L'impegno per la promozione integrale della persona umana tocca, nella nostra attività, diverse tipologie di bisogni ai quali seguono differenti risposte e interventi.

Le nostre opere-segno danno risposta, in modo particolare, a uno dei bisogni primari della persona umana, ovvero quello di avere una casa, ma avviciniamo anche altre tipologie di bisogno fornendo aiuto e supporto a persone disoccupate o in cerca di prima occupazione, a persone in esecuzione penale e a chi cerca un orientamento ai servizi del territorio.

Le opere segno vengono in gran parte sostenute attraverso fondi 8x1000 destinati alla nostra diocesi o tramite progetti 8x1000 finanziati da Caritas italiana. I restanti fondi a disposizione giungono da donazioni private o tramite progettualità che coinvolgono realtà del territorio provinciale o regionale.

Una panoramica sul 2022

FONDI 8X1000 PER LA CARITÀ

<i>Destinazione d'uso</i>	<i>Fondi</i>
Interventi caritativi Caritas diocesana	€ 100.000,00
Opere caritative diocesane	€ 15.000,00
Interventi Caritativi carcerati	€ 5.000,00
Fondi per le foranie per interventi caritativi in loco (devoluti ai Centri di Ascolto foraniali, laddove presenti)	€ 65.000,00
Cofinanziamento progetti Caritas italiana	€ 13.600,00
Gestione e funzionamento degli uffici	€ 13.000,00
Totale	€ 211.600,00

Tot. contributi erogati per interventi caritativi € 153.649,02

Emergenza Ucraina € 113.654,37

ACCOGLIENZA

Siamo attivamente impegnati nell'accoglienza di persone in condizione di fragilità abitativa nelle nostre strutture. L'inserimento, a seconda della struttura, è curato direttamente da noi o in collaborazione coi comuni o altre realtà che operano sul territorio.

L'ingresso è subordinato a un colloquio conoscitivo al fine di verificare che sussistano i requisiti per l'accoglienza.

Nelle strutture di seconda accoglienza e nei co-housing gli ospiti vengono accompagnati dagli operatori e dai volontari nell'individuazione di un progetto personalizzato che mira al reinserimento sociale e abitativo.

In questa sezione verranno fornite alcune informazioni sulle strutture di accoglienza e sui progetti dell'anno 2022.



CASA EMMAUS

Situata presso la parrocchia di San Giovanni Bosco a Belluno, è composta da quattro stanze singole con bagno condiviso. A Casa Emmaus viene svolto un servizio di prima accoglienza, che mira a fornire una sistemazione notturna e un alloggio temporaneo alle persone senza dimora o in emergenza abitativa.

Località: BELLUNO

Tipologia: PRIMA ACCOGLIENZA

N. posti letto: 4

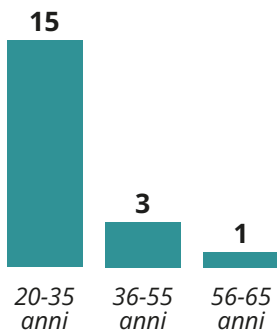
Lavanderia: Sì

Cucina: NO

4 VOLONTARI

1.404 GIORNATE DI ACCOGLIENZA

19 OSPITI



19
stranieri extracomunitari
(di cui 15 richiedenti asilo)



0
donne



19
uomini



19
singoli



0
con famiglia

SPESE DI GESTIONE

Voce	Uscite
Gestione ordinaria	9.822,33 €
Totale	9.822,33 €

CASA PRADE

Ex dimora del custode del Cimitero di Prade (Belluno), viene gestita in convenzione con il Comune di Belluno. Nella casa sono disponibili sette posti letto con bagni in condivisione. Le persone vengono inserite in un contesto di co-housing e seguite in stretta collaborazione con i servizi sociali del Comune.

Località: BELLUNO
 Tipologia: CO-HOUSING SOCIALE
 N. posti letto: 7
 Lavanderia: Sì
 Cucina: Sì



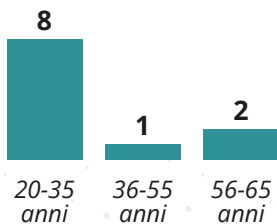
3 VOLONTARI

2.260 GIORNATE DI ACCOGLIENZA

SPESE DI GESTIONE

**Le spese sono coperte dal Comune di Belluno*

11 OSPITI



0
donne



11
uomini



11
singoli



0
con famiglia

APPARTAMENTI GINESTRA

Due monolocali destinati all'accoglienza secondo la modalità dell'housing sociale di piccoli nuclei familiari, solitamente mamma-bambino. I nuclei familiari vengono inseriti dai servizi sociali del Comune di Belluno.

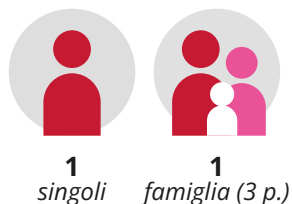
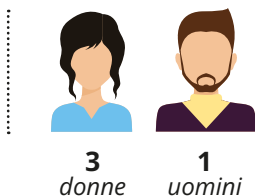
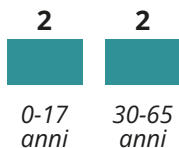
Località: BELLUNO
 Tipologia: HOUSING SOCIALE
 N. locali: 2 MONOLOCALI
 Lavanderia: Sì
 Cucina: Sì

459 GIORNATE DI ACCOGLIENZA

4 OSPITI



4
stranieri extracomunitari



SPESE DI GESTIONE

<i>Voce</i>	<i>Uscite</i>
Gestione ordinaria	1.000,00 €
Totale	1.000,00 €

APPARTAMENTI E CAMERE DI VIA NASSA

Situata in Via Nassa a Feltre, la struttura è dotata di cinque stanze per alloggio in prima accoglienza e di otto piccoli appartamenti per alloggio in prima o seconda accoglienza.

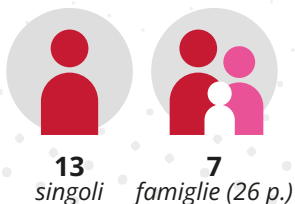
Località: FELTRE
 Tipologia: PRIMA E SECONDA ACCOGLIENZA
 N. locali: 5 STANZE SINGOLE E 8 APPARTAMENTI
 Lavanderia: SÌ
 Cucina: SÌ, SOLO NEGLI APPARTAMENTI

3 VOLONTARI

4.419 GIORNATE DI ACCOGLIENZA

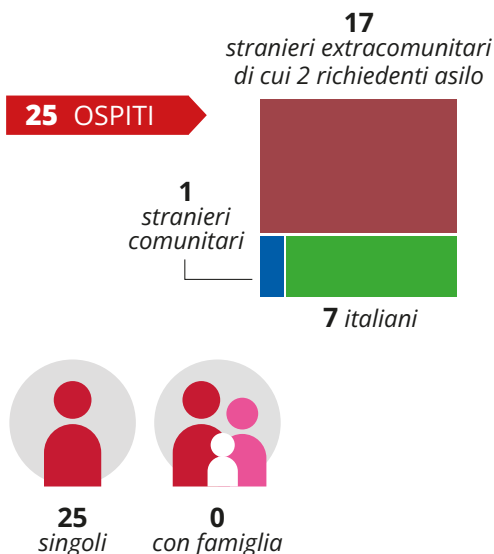
Appartamenti

3.093 GIORNATE DI ACCOGLIENZA



Stanze

1.326 GIORNATE DI ACCOGLIENZA



SPESE DI GESTIONE

Voce	Uscite
Gestione ordinaria	25.611,50 €
Manutenzione Straordinaria	538,22 €
Personale dipendente	17.952,32 €
Totale	44.102,04 €

"LE VIE DELL'ACCOGLIENZA"

(Progetto 8xmille - ambito Abitare)

Il progetto ha fornito ospitalità abitativa in contesti di co-housing per 17 persone, per un totale di 3000 giorni di ospitalità, a cura dell'ente gestore (Ce.I.S. di Belluno) con il supporto di quattro operatori e della rete di enti del terzo settore.

Il progetto prevede l'accoglienza per un periodo iniziale di 6 mesi, rinnovabili per ulteriori 6 mesi (massimo 1 anno). Gli ospiti sono chiamati a definire con gli operatori un progetto individualizzato che promuova la loro autonomia e indipendenza.

FINANZIAMENTI

Contributo di Caritas italiana	72.500,00 €
Cofinanziamento di Caritas diocesana	8.300,00 €
Totale	80.800,00 €

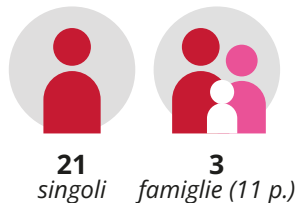
Alcuni ulteriori alloggi e posti letto sono disponibili in alcune parrocchie.

Accoglienza in emergenza in B&B esterni

Per casi straordinari, durante l'anno 2022, è stata predisposta un'accoglienza in emergenza in strutture ricettive (B&B o Hotel) della città di Belluno o limitrofe. La tabella sotto mostra alcuni numeri che rilevano un fenomeno tutt'altro che insignificante di persone che si trovano senza tetto per la notte e che non hanno altre soluzioni offerte dal territorio.

242 GIORNATE DI
ACCOGLIENZA

32 OSPITI



SPESE DI GESTIONE

Voce	Uscite
Accoglienze	4.370,00 €
Totale	4.370,00 €

TIROCINI E LAVORO

“LE VIE DELL’INCLUSIONE”

(Progetto 8xmille - ambito Lavoro)

Il progetto prevedeva l’attivazione di progetti formativi di inserimento/reinserimento lavorativo. Nell’anno 2022 sono state coinvolte per 21 persone nella realizzazione di percorsi di tirocinio per 94,5 mesi erogati, con il coinvolgimento della rete di servizi e di aziende ospitanti a cura dell’ente gestore (Ce.I.S. di Belluno). Per 7 persone si è verificato il passaggio a contratti di lavoro.

FINANZIAMENTI	
Contributo di Caritas italiana	47.500,00 €
Cofinanziamento di Caritas diocesana	5.300,00 €
Totale	52.800,00 €

PROGETTO HELP&CO 2

(Tirocini e ospitalità)

Il Progetto, condiviso con il Comune di Belluno, ha promosso percorsi di formazione al lavoro e di tirocinio per 9 persone per un totale di 22,25 mesi. Inoltre, ha fornito ospitalità abitativa per 6 persone per 515 giorni complessivi.

CONTRIBUTI FONDAZIONE CARIVERONA	
Formazione e tirocini	11.125,00 €
Ospitalità abitativa	12.875,00 €
Totale	24.000,00 €

CARCERE

PROGETTO ESODO

Progetto Esodo è un programma, attivo dal 2011, che prevede percorsi di re-inclusione sociale e lavorativa per detenuti, ex detenuti e detenuti in esecuzione penale esterna. Coinvolge diverse realtà regionali:

- le Diocesi di Verona, Vicenza e Belluno-Feltre, a cui è stato affidato il compito di coordinare gli interventi;
- la Fondazione Cariverona, che ha il ruolo di sostenerli economicamente;
- il Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Verona;
- l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna;
- il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria del triveneto.

Le attività e le iniziative di Esodo che cercano di concretizzare gli obiettivi citati, sono state declinate in quattro ambiti specifici:

- I. **FORMAZIONE:** volta a fornire alle persone detenute competenze teoriche e pratiche qualificanti e spendibili sul mercato;
- II. **INCLUSIONE SOCIALE:** si occupa sia dell'ospitalità residenziale esterna al carcere per la misura alternativa o a fine pena, sia del sostegno psicologico ed educativo, individuale, di gruppo e familiare;
- III. **LAVORO:** finalizzata al rientro nel mercato del lavoro. Comprende interventi di orientamento, tutoraggio, ricerca posizioni e avvio tirocini formativi;
- IV. **SENSIBILIZZAZIONE:** azioni di promozione sul territorio per veicolare un'idea di accompagnamento della persona detenuta che possa essere rieducativo e non solo punitivo.

Con il contributo di



Partner bellunesi aderenti



Le attività svolte nel 2022 a Belluno

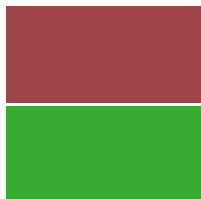
Attività intra moenia: formazione e inserimento lavorativo per 10 persone reclusi nella Casa circondariale di Belluno.

Attività extra moenia: accoglienza residenziale e inserimento lavorativo per 6 persone all'esterno della Casa circondariale.

6 UTENTI

(di cui **5 nuovi**)

Età: **18-30 anni**



3 stranieri

3 italiani



0 donne



6 uomini

Formazione di base al paradigma della giustizia riparativa per un operatore.

CONTRIBUTI FONDAZIONE CARIVERONA

Budget per Belluno

81.600,00 €



EMERGENZA UCRAINA

Lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022 con l'invasione russa in Ucraina, ha visto milioni di profughi ucraini rifugiarsi negli stati europei. Di questi, decine di migliaia di persone sono arrivate in Italia e sono stati accolti dai centri di accoglienza "Cas" e "Sai", ma si è ricorso soprattutto allo strumento della cosiddetta "accoglienza diffusa" che ha visto il coinvolgimento di comuni, terzo settore e privato sociale (enti religiosi, centri di volontariato e altri).

Anche sul nostro territorio la maggioranza di profughi ha trovato accoglienza diffusa, soprattutto tramite la rete di amici e parenti ucraini già presenti in provincia per motivi di lavoro.

La risposta delle nostre comunità e della rete ecclesiale

ESITO DELLA RACCOLTA FONDI DIOCESANA

Contributo mandato a Caritas italiana per aiuti sul territorio ucraino	100.000,00 €
Contributi trattenuti per aiuti in loco	13.654,37 €
Totale	113.654,37 €

Azioni intraprese:

- Accoglienza: 28 persone accolte dalla rete ecclesiale (parrocchie, enti religiosi, famiglie), di cui 25 accolte dalle parrocchie, 3 da famiglie. Fra le persone accolte vi sono 13 minori, 7 nuclei familiari, 8 persone accolte tramite la Caritas diocesana;
- Servizio di sportello per l'accesso al *contributo di sostentamento* (assegno di 300 euro mensili per un massimo di 90 giorni) e per favorire le pratiche per i documenti;
- Distribuzione del pacco alimentare o aiuto nell'acquisto di generi alimentari tramite buoni spesa;
- Acquisto del materiale per l'inizio dell'anno scolastico.

UTILIZZO DEI FONDI IN DIOCESI NEL 2022

Spese per generi alimentari tramite buoni spesa	7.800,00 €
Supporto economico per accoglienze in strutture parrocchiali	2.680,00 €
Acquisto di farmaci inviati direttamente in Ucraina	1.050,00 €
Totale	11.534,00 €

I presenti dati non tengono conto di iniziative non comunicate.

PROMOZIONE CARITAS

Caritas è chiamata in modo primario a svolgere il suo mandato pastorale all'interno della Chiesa: promuovere e suscitare la testimonianza della carità della comunità ecclesiale.

L'area di lavoro denominata "Promozione Caritas" si occupa della realizzazione di quelle attività che permettono alla Caritas di sviluppare il proprio mandato, dal centro fino alle periferie più lontane.

Tre sono gli elementi cardine che guidano le nostre attività di promozione:

- ANIMARE** → far emergere ed evolvere la motivazione a vivere testimoniando la carità proposta dal Vangelo;
- OSSERVARE** → conoscere e scoprire le situazioni di povertà, disagio e vulnerabilità sociale, nonché il sistema di risposte messo in atto per contrastarle, per incrementare la consapevolezza – personale e di gruppo – sulla condizione dei poveri;
- FORMARE** → stimolare la conversione di mentalità a livello personale, delle forme organizzative, degli stili di vita, per avvicinare in modo più autentico ed efficace la povertà e le fragilità umane;



CENTRI DI ASCOLTO

La Caritas diocesana è attivamente impegnata nella costituzione di una rete di Centri di Ascolto a livello foraniale o interparrocchiale sull'intero territorio diocesano, quale segno della corresponsabilità nella carità delle nostre comunità.

I Centri di Ascolto sono realtà dove le persone in stato di difficoltà personale, sociale, economica o culturale possono incontrare volontari formati per ascoltarle e per accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai propri problemi.

Dopo un attento ascolto e una valutazione condivisa della situazione e dei bisogni, viene proposto un progetto di aiuto specifico volto a promuoverne autonomia, indipendenza e libertà, nel rispetto della dignità della persona.

I Centri di Ascolto portano avanti un'azione di orientamento e accompagnamento ai servizi e alle risorse del territorio, in un'ottica di rete e collaborazione tra enti e realtà locali.

Rimani informato sui Centri di Ascolto e consulta gli orari di ricevimento:



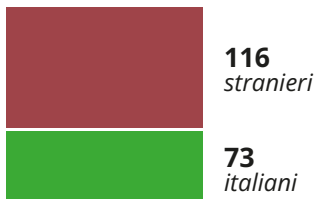
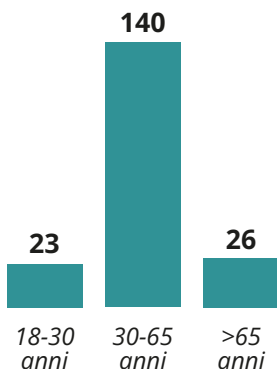
Centro di Ascolto diocesano

Si trova a Belluno, in via Loreto.

Nato nel 2019, pochi mesi prima della pandemia da Covid-19, il Centro di Ascolto di Belluno, sito nei locali della parrocchia di Loreto, è a servizio della forania di Belluno e punto di riferimento diocesano per l'ascolto. Dà supporto alle persone provenienti dalle foranie sprovviste di Centro di Ascolto Caritas.

189 UTENTI

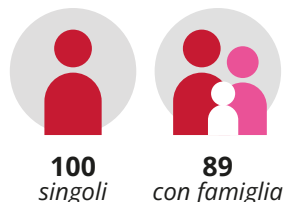
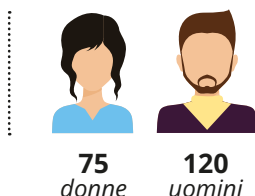
(di cui **67 nuovi**)



10 VOLONTARI

185 ORE DI ASCOLTO

297 ACCESSI



INTERVENTI

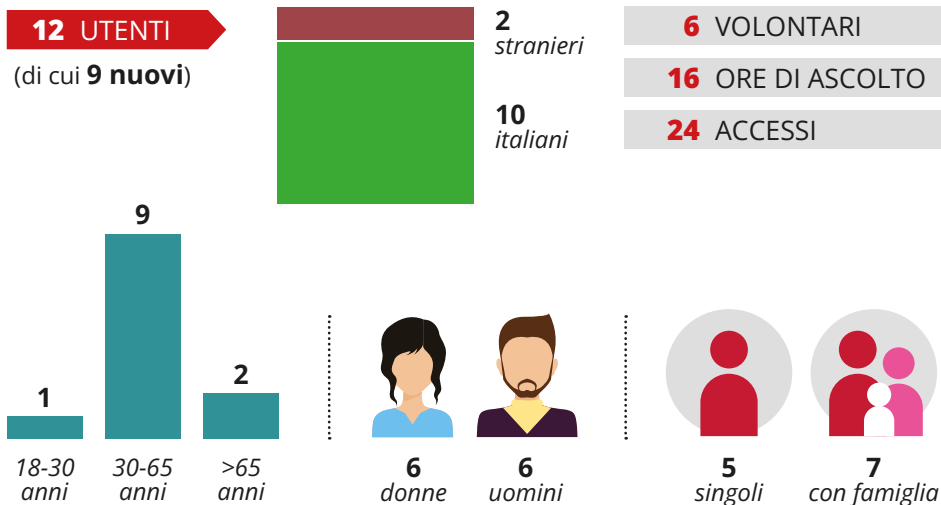
Tipo	Numero	Contributi
Alloggio	158	43.590,50 €
Sussidi per altri motivi	107	18.806,96 €
Ascolto	44	0,00 €
Beni e servizi materiali	58	8.870,78 €
Coinvolgimenti	1	150,25 €
Consulenza professionale/tutela diritti	14	3.714,00 €
Lavoro	4	330,00 €
Orientamento	2	200,00 €
Sanità	33	7.794,40 €
Scuola/Istruzione/Educazione/Formazione	13	2.890,75 €
Sostegno Socio-assistenziale	3	460,25 €
Totale	437	86.807,89 €

SPESE DI GESTIONE

Voce	Uscite
Gestione ordinaria	1.200,00 €

Centro di Ascolto di Cadola e Alpago

Ha aperto i battenti a novembre 2021 nei locali della Parrocchia di Cadola ed è stato il primo Centro di Ascolto interparrocchiale sul territorio diocesano. Fa da riferimento per le persone della zona dell'Alpago e Polpet - Ponte nelle Alpi.

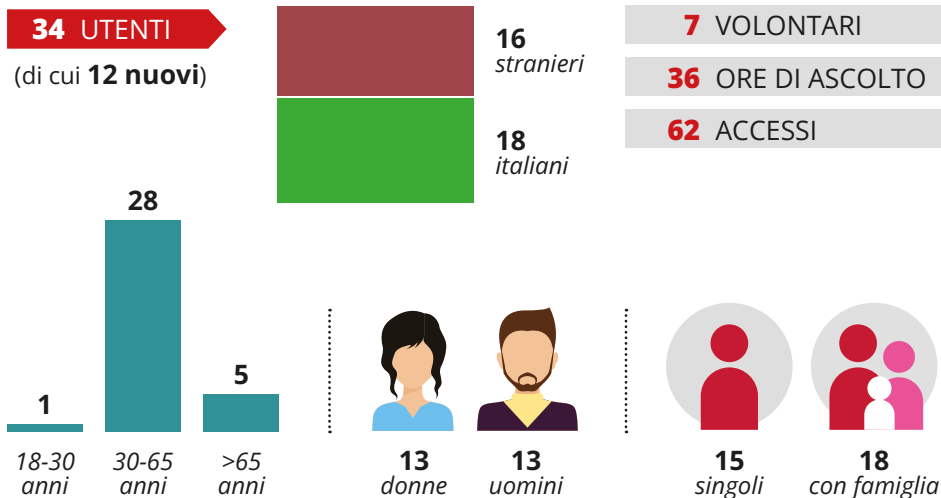


INTERVENTI		
Tipo	Numero	Contributi
Alloggio	15	3.932,39 €
Beni e servizi materiali	13	1.545,99 €
Sanità	8	810,75 €
Sostegno Socio-assistenziale	4	1.484,75 €
Totale	40	7.773,88 €

SPESE DI GESTIONE	
Voce	Uscite
Gestione ordinaria	100,00 €

Centro di Ascolto di Longarone e Zoldo

Il Centro di Ascolto, dopo un periodo di formazione e reimpostazione del servizio, ha avviato la sua attività a marzo 2022. Ha raccolto l'eredità di più di 10 anni di servizio Caritas nelle parrocchie longaronesi, avviato da don Francesco Cassol che aveva riunito attorno a sé il primo nucleo di volontari. È il punto di riferimento per le persone della zona di Longarone e della Val di Zoldo.

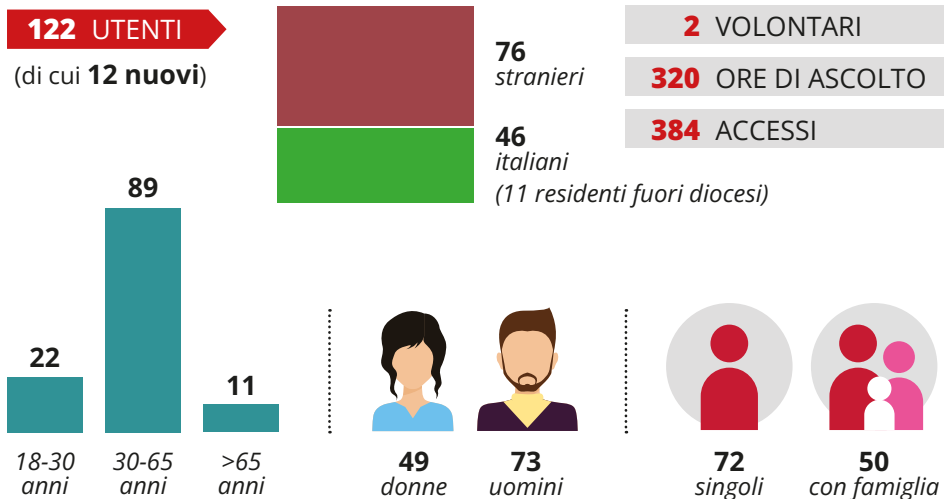


INTERVENTI		
Tipo	Numero	Contributi
Alloggio	14	3.409,31 €
Ascolto	24	0,00 €
Beni e servizi materiali	33	240,00 €
Orientamento	1	0,00 €
Sanità	4	350,51 €
Scuola/Istruzione/Educazione/Formazione	1	0,00 €
Totale	77	3.999,82 €

SPESE DI GESTIONE	
Voce	Uscite
Gestione ordinaria	926,68 €

Centro di Ascolto di Feltre

Il Centro di Ascolto svolge la sua attività nei locali della Parrocchia del Duomo di Feltre in Piazza Cambruzzi. Fa da riferimento per le persone del feltrino e supporta anche alcuni nuclei delle zone periferiche delle diocesi di confine.



INTERVENTI		
Tipo	Numero	Contributi
Alloggio	87	12.800,00 €
Beni e servizi materiali	106	10.200,00 €
Consulenza professionale/tutela diritti	6	500,00 €
Sanità	26	1.700,00 €
Scuola/Istruzione/Educazione/Formazione	8	800,00 €
Totale	233	26.000,00 €

SPESE DI GESTIONE	
Voce	Uscite
Gestione ordinaria	0,00 €

OSSERVATORIO DELLE POVERTÀ E DELLE RISORSE

L'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse (OPR) è uno strumento della Caritas diocesana che ha il compito di conoscere e approfondire le povertà del nostro territorio e le risorse che vi sono per farvi fronte. L'OPR nasce in Caritas sulla base della sollecitazione emersa nel corso del 2° convegno ecclesiale nazionale (Loreto 1985): *"Dobbiamo (...) acquisire un'adeguata competenza nella lettura dei bisogni, delle povertà, dell'emarginazione: un osservatorio permanente, capace di seguire le dinamiche dei problemi della gente e di coinvolgere direttamente la comunità ecclesiale in modo scientifico, non dovrebbe mancare in nessuna chiesa locale"* (CEI, La Chiesa in Italia dopo Loreto, cit.).

Anche la nostra Caritas diocesana ha voluto dotarsi di un Osservatorio permanente che, per la prima volta, è stato avviato a settembre 2022. Il gruppo di lavoro dell'OPR diocesano è attualmente formato da cinque collaboratori, per la quasi totalità volontari. L'OPR ha iniziato la sua attività dedicando tempo alla formazione personale e del gruppo e si è impegnato nella stesura del presente bilancio.

FORMAZIONE

Essere, e sentirsi, in continua formazione è condizione essenziale per porsi accanto all'altro che vive situazioni di disagio e per sviluppare risposte concrete per le situazioni di necessità, consone ai tempi e ai bisogni.

Consapevoli di questa necessità, la Caritas diocesana si impegna a proporre dei percorsi formativi, alcuni aperti alla comunità tutta, altri dedicati a chi si occupa di specifici servizi e/o aree tematiche. La formazione passa anche dai numerosi eventi e dalle attività di sensibilizzazione della società per creare una coscienza comune sul tema della Carità.

**Consulta le attività di formazione
e i percorsi formativi attivi:**



ESPERIENZE DAL TERRITORIO



Le esperienze di Carità sul territorio diocesano sono molteplici e non si esauriscono con i servizi gestiti direttamente dalla Caritas diocesana.

In questa sezione vogliamo dare spazio alle attività solidaristico-caritative che vengono portate avanti in modo particolare nelle parrocchie, ma anche da alcune altre realtà strettamente legate all'operato della Caritas.

Questa presentazione non pretende in alcun di essere esaustiva delle realtà del nostro territorio o delle azioni messe in campo. Vuole piuttosto essere un primo tentativo di fare comunicazione insieme e di dare trasparenza a quanto viene fatto grazie alla disponibilità di molte persone nelle nostre comunità. Siamo consapevoli che siamo solo all'inizio della strada che abbiamo intrapreso e che ci sono molti ulteriori passi da fare per lavorare sempre più in rete e sinergia.

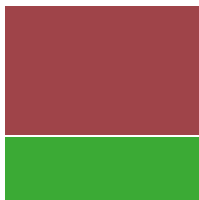
MENSA DELLA PARROCCHIA DI MUSSOI

La mensa è gestita dai frati cappuccini della Parrocchia di Mussoi (Belluno). Il servizio garantisce un pasto a pranzo ed è attivo dal lunedì al sabato.

7 VOLONTARI

4.320 PASTI DISTRIBUITI

15 UTENTI / GIORNO
in media



10
stranieri

5
italiani



5
donne



10
uomini



MENSA "IL PANE QUOTIDIANO"

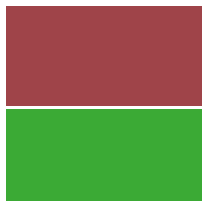
Mensa gestita dall'Associazione di volontariato "Noi con Voi Onlus" presso la struttura di Via Nassa (Feltre). Fornisce un pasto serale a persone in situazione di emergenza alimentare. L'associazione "Noi con Voi Onlus" gestisce anche un servizio di Emporio solidale.

"Il pane quotidiano"

55 VOLONTARI

3.700 PASTI DISTRIBUITI

73 PERSONE AIUTATE



19
donne



54
uomini

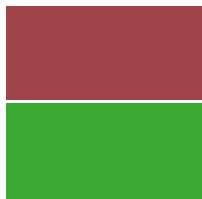
Emporio Ass.ne "Noi con voi"

12 VOLONTARI

374 ACCESSI

90 PERSONE AIUTATE

(40 nuclei familiari)



DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI

Sono molte le realtà parrocchiali che sono attive nella distribuzione dei pacchi alimentari a persone e famiglie in difficoltà. Questo servizio viene svolto interamente da volontari che si occupano sia dell'immagazzinamento dei prodotti, sia di fare e consegnare i pacchi.

Gran parte delle parrocchie gestiscono il servizio in convenzione col Banco Alimentare, quindi con cibo proveniente dalla grande distribuzione. Il cibo rimanente viene raccolto localmente, grazie alle donazioni di cittadini o di aziende locali.

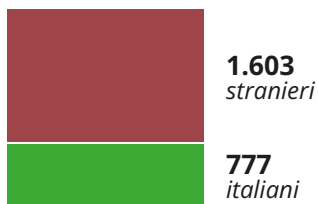
18 CENTRI DI DISTRIBUZIONE

157 VOLONTARI

9.869 PACCHI / PASTI DISTRIBUITI

2.380 PERSONE AIutate

(993 nuclei familiari)



MAGAZZINI DI VESTIARIO

Una delle forme concrete che la carità assume spesso a livello parrocchiale è quella dell'aiuto per reperire vestiario. Sul nostro territorio, in più parrocchie sono nati dei magazzini di raccolta di vestiti in buono stato destinati a chi non può permetterseli.

Questi servizi, pur avendo negli ultimi anni subito un calo di richieste negli ultimi anni, restano realtà preziose per chi si trova in condizioni di povertà estrema. Pensiamo, in modo particolare, ai migranti che arrivano senza nulla se non i vestiti che già indossano.

Per consultare l'elenco delle parrocchie che svolgono il servizio, consultare la sezione "Contatti".

Raccolta diffusa attraverso i "Cassonetti gialli"

La raccolta dei vestiti tramite i classici cassonetti gialli diffusi sul territorio non è più gestita da noi, anche se qua e là compaiono ancora degli sbiaditi loghi Caritas. La raccolta viene effettuata dalla **cooperativa sociale "Integra"**, del gruppo Cels.

Tali indumenti vengono indirizzati, in base al loro stato, direttamente a persone bisognose (soprattutto migranti nei Centri di accoglienza, ma anche utenti delle comunità terapeutiche), al mercato dell'usato o mandati al macero. Queste ultime due destinazioni permettono di ottenere un piccolo guadagno che viene ri-utilizzato per finalità sociali. La raccolta dei vestiti permette, inoltre, l'attivazione di percorsi di reinserimento lavorativo, tramite tirocinio, di persone disoccupate e degli stessi utenti delle strutture e dei progetti del Cels.



ALTRE REALTÀ

SERVIZIO DI FARMACIA DELL'IMMACOLATA

Il Servizio di farmacia dell'Immacolata è un'associazione privata di fedeli, con sede nella Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio (Belluno), che vuole prendersi cura degli ultimi promuovendo attività di cura della sofferenza fisica e del disagio morale.

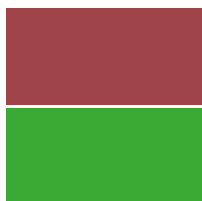
In particolare il servizio si avvale di un consiglio farmaceutico qualificato per distribuire in modo gratuito e diretto medicinali senza obbligo di prescrizione medica (medicinali da banco), prodotti per l'infanzia e per l'igiene personale.

12 VOLONTARI

600 ACCESSI

300 PERSONE AIUTATE

(120 nuclei familiari)



150
stranieri

150
italiani



180
donne

120
uomini



POMERIGGI RI-CREATIVI INSIEME - DOPOSCUOLA *(Parr. di Santa Giustina)*

L'esperienza dei "Pomeriggi Ri-creativi Insieme" è nata nel settembre 2013 da un gruppo di genitori che, per motivi lavorativi, erano in difficoltà nella gestione dei pomeriggi dei figli. Chiedevano alla parrocchia non solo un "doposcuola", dove lasciare i figli per pranzare e fare i compiti, ma anche un'esperienza educativa e socializzante, attraverso proposte formative e di animazione: un "ri-crearsi insieme" dopo la scuola del mattino.

Accanto a quattro persone assunte part-time (che garantiscono la continuità del servizio) danno una mano anche una decina di volontari (giovani e adulti) e collaborano alcune associazioni (gli Alpini, l'Azione Cattolica ecc). Il servizio è offerto a una sessantina di famiglie ed è sostenuto da un contributo importante della Caritas diocesana. L'esperienza continua anche nel periodo estivo con il Centro estivo "E-state insieme giocando".



CONTATTI

Questa rubrica raccoglie i riferimenti e i contatti dei principali servizi caritativi presenti sul territorio della Diocesi di Belluno-Feltre, strettamente legati al mondo Caritas. La stesura di questa lista ha richiesto un grande lavoro di contatto e dialogo per fare una panoramica quanto più omogenea della nostra realtà territoriale che a oggi appare ancora molto frastagliata.

È possibile che, per motivazioni differenti, ci possa essere qualcuno che non si trova in lista e che vorrebbe essere inserito. Per qualsiasi tipo di segnalazione è possibile contattarci alla mail promozione.caritas@chiesabellunofeltre.it.

SERVIZI DIOCESANI

Segreteria direzione Caritas diocesana	<i>Uffici Caritas diocesana</i>	Centro Giovanni XXIII Piazza Piloni 11 32100 BELLUNO	0437 941681 ud.caritas@chiesabellunofeltre.it
Ufficio Promozione Caritas	<i>Uffici Caritas diocesana</i>	Centro Giovanni XXIII Piazza Piloni 11 32100 BELLUNO	3773886886 promozione.caritas@chiesabellunofeltre.it
Centro di Ascolto di Belluno	<i>Centro di Ascolto</i>	Via Loreto 13/A 32100 BELLUNO	3450407192 ca.dioces@chiesabellunofeltre.it
Centro di Ascolto di Cadola e Alpago	<i>Centro di Ascolto</i>	Via Marconi 53 32014 PONTE NELLE ALPI	3279051155 ca.cadola@chiesabellunofeltre.it
Centro di Ascolto di Longarone e Zoldo	<i>Centro di Ascolto</i>	Via San Cristoforo 2 32013 LONGARONE	3519564783 ca.longarone@chiesabellunofeltre.it
Centro di Ascolto di Feltre	<i>Centro di Ascolto</i>	Piazza Cambruzzi 1 32032 FELTRE	Rivolgersi in parrocchia, alla Caritas diocesana o alla mail: ca.feltre@chiesabellunofeltre.it
Casa Emmaus	<i>Casa di accoglienza</i>	Piazza S. Giovanni Bosco 14 32100 BELLUNO	0437 941681
Casa Prade	<i>Casa di accoglienza</i>	Via Antonio Lazzarini 77 32100 BELLUNO	0437 941681
Casa Via Nassa	<i>Casa di accoglienza</i>	Via Nassa 9/b 32032 FELTRE	Rivolgersi in parrocchia o alla Caritas diocesana

SERVIZI DEL TERRITORIO

Mensa dei frati Cappuccini (Parr. di Mussoi)	<i>Mensa</i>	Via Gregorio XVI 9 32100 Mussoi - BELLUNO	Rivolgersi al guardiano, il superiore del convento 0437 941989
Mensa "Il pane quotidiano"	<i>Mensa</i>	Via Nassa 9/b 32032 Feltre (BL)	3203481930
PARR. DI MUSSOI (BELLUNO)	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Gregorio XVI 9 32100 Mussoi - BELLUNO	Rivolgersi al guardiano, il superiore del convento 0437 941989
PARR. DI S. STEFANO (BELLUNO)	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Flavio Ostilio 2 32100 BELLUNO	0437 943491
PARR. DI LORETO (BELLUNO)	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Loreto 13/C 32100 BELLUNO	0437 444378
PARR. DI CAVARZANO	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Castellani 3 32100 BELLUNO	0437 32781
PARR DI SARGNANO - CENTRO HAKIM	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Sargnano 151 32100 BELLUNO	3471464603
PARR. CUSIGHE	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Cusighe 37 32100 BELLUNO	3920364684 3389592613
PARR. DI LIMANA	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Roma 219 32020 LIMANA	3494465864 0437 967406
PARR. DI POLPET - PONTE NELLE ALPI E SOVERZENE, CADOLA	<i>Distribuzione pacchi</i>	Piazza Boito 5 32014 PONTE NELLE ALPI	3331197439 0437 99220
PARR. DI PUOS, CORNEI E SITRAN-BASTIA	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via G. Verdi 2 32015 PUOS D'ALPAGO	3204086475 0437 454338
PARR. DEL LONGARONESE	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via 2 Giugno 8 32010 CODISSAGO	0437 770388 351 9564783
PARR. DI PIEVE, POZZALE E PERAROLO DI CADORE	<i>Distribuzione pacchi</i>	Piazza T. Vecellio 41 32044 PIEVE DI CADORE	3386279017 0435 32261
PARR. DI SEDICO, BRIBANO E ROE	<i>Distribuzione pacchi</i>	Viale Venezia 18 32036 SEDICO	0437 852027
PARR. DI S.GIUSTINA E CERGNAI	<i>Distribuzione pacchi</i>	Piazza Maggiore 7 32035 SANTA GIUSTINA	0437 858125
PARR. DI SOSPIROLO E GRON	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Gron 41 32037 SOSPIROLO	0437 89131

PARR. DI MAS-PERON	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Val di Fontana 17/H 32036 SEDICO	0437 89131
PARR. DI FELTRE CENTRO, FARRA, BOSCARIZ, MUGNAI, SEREN, FONZASO, LAMON, SOVRAMONTE, LENTIAI	<i>Distribuzione pacchi</i>	Piazza Cambruzzi 1 32032 Feltre (BL)	Rivolgersi alle parrocchie
PARR. DI PEDAVERA	<i>Distribuzione pacchi</i>	Via Facen 48 32034 PEDAVERA	0439 300808
PARR. DI ARSON, VILLABRUNA, PREN E VIGNUI	<i>Distribuzione pacchi</i>	P.zza della Chiesa 32032 VILLABRUNA	3883464880 0439 42036
PARR. DELL'OLTRARDO (CAVARZANO, SARGNANO, CUSIGHE) - CENTRO HAKIM	<i>Magazzino vestiario</i>	Via Sargnano 151 32100 BELLUNO	3471464603
PARR. DI PUOS, CORNEI E SITRAN-BASTIA	<i>Magazzino vestiario</i>	Via G. Verdi 2 32015 PUOS D'ALPAGO	0437 454338
PARR. DEL LONGARONESE	<i>Magazzino vestiario</i>	Via 2 Giugno 8 32010 CODISSAGO	0437 770388 351 9564783
PARR. DI VALLE, VENAS E CIBIANA DI CADORE	<i>Magazzino vestiario</i>	Via Dolomiti 7/C 32040 VALLE DI CADORE	3481377088
PARR. DI PEDAVERA	<i>Magazzino vestiario</i>	Via Facen 48 32034 PEDAVERA	0439 300808
PARR. DI FARRA, BOSCARIZ, MUGNAI (FELTRE)	<i>Magazzino mobili</i>	Piazza Cambruzzi 1 32032 FELTRE	Rivolgersi alle parrocchie

ASSOCIAZIONI

Noi con Voi Onlus	<i>Mensa/Emporio</i>	Viale 14 Agosto 1866 27 32032 FELTRE	3203481930
Servizio di farmacia dell'Immacolata	<i>Farmacia/ prodotti infanzia</i>	Parrocchia dei santi Gervasio e Protasio Via S. Gervasio 102 32100 BELLUNO	Rivolgersi in parrocchia o alla mail: <i>servizio.farmacidellImmacolata@diocesi.it</i>

COSA PUOI FARE TU?



DIVENTA VOLONTARIO

Contattaci alla mail promozione.caritas@chiesabellunofeltre.it o al cell. 3773886886. Ti fisseremo un incontro con un nostro collaboratore per conoscerci meglio e raccontarti dell'esperienza di volontariato in Caritas.



FAI UNA DONAZIONE ALLA CARITAS DIOCESANA

I nostri progetti e le Opere segno sono sostenuti anche grazie al contributo di numerosi donatori privati

BANCA INTESA SAN PAOLO

Bonifico bancario sul c/c, Iban IT86P0306909606100000143821

intestato a Diocesi di Belluno-Feltre, Caritas diocesana



8X1000 ALLA CHIESA CATTOLICA

Quando fai la dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di destinare una percentuale della quota totale IRPEF allo Stato per scopi umanitari e sociali, o a istituzioni religiose per scopi religiosi e caritativi.

L'8xmille è una libera scelta, non è una tassa in più. Non ti costa nulla, ma è un gesto d'amore che può fare la differenza per migliaia di persone.

RESTA IN CONTATTO



Visita il nostro sito: <https://caritas.diocesi.it/>

Visita il sito della diocesi: www.chiesabellunofeltre.it/



Caritas Belluno-Feltre



[caritas_bellunofeltre](https://www.instagram.com/caritas_bellunofeltre)



Caritas diocesana di Belluno-Feltre
Piazza Piloni 11 - 32100 Belluno
0437 941681
ud.caritas@chiesabellunofeltre.it